



AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI CONSORTILI

Procedura telematica su Sardegna CAT: rfq_431406

CIG: B0BDC6F02F

DISCIPLINARE TECNICO DI ESECUZIONE

Allegato I all'Invito

Responsabile Unico del Progetto
Dott. Maurizio Scanu

Sommario

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 – Valore dell'appalto	3
Art. 3 – Descrizione delle prestazioni inerenti il servizio	4
Art. 4 – Durata del servizio – orari e piano di lavoro	9
Art. 5 – Personale di servizio	9
Art. 6 – Subappalto e norme in materia di sicurezza	10
Art. 7 – Specifiche tecniche e criteri ambientali minimi	10
Art. 8 – Modalità di esecuzione del servizio e obblighi a carico dell'affidatario	12
Art. 9 - Conoscenza delle condizioni di servizio	12
Art. 10 – Pagamenti	13
Art. 11 – Inadempienze e penali	13
Art. 12 – Garanzie	14
Art. 14 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.....	14
Art. 15 – Cessione del contratto	15
Art. 16 – Controversie	15

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Disciplinare Tecnico di Esecuzione costituisce parte integrante e sostanziale dell'Invito a formulare offerta, contenente il Disciplinare di Gara, relativo alla esecuzione del servizio di pulizia delle sedi consortili.

Per prestazioni di pulizia si intendono le attività volte a salvaguardare l'igiene degli ambienti lavorativi finalizzate alla salvaguardia del benessere dei lavoratori e degli utenti, che rispettino i criteri ambientali minimi di cui sotto e siano a ridotto impatto ambientale.

Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei Contratti Pubblici, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente datato 29 gennaio 2021 (Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 2021), recante “**nuovi criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene**”, nonché delle norme di seguito riportate:

- Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) N. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2009 n.21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004
- D.Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- D.Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

Il servizio deve essere eseguito presso n. 3 (tre) immobili di proprietà del Consorzio di Bonifica dell'Oristane, quali:

- Sede Legale, sita in via Cagliari, 170 – 09170 Oristano
- Centro di Manutenzione, sito in agro di Oristano, località Tanca Molino
- Sede di Marrubiu, sita presso SS 126 Km 114 in agro di Marrubiu.

Art. 2 – Valore dell'appalto

L'affidamento avrà una durata 36 (trentasei) mesi, pertanto, il servizio si intende reso per un periodo di 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero, in caso di esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 del d.lgs. 36/2023, dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, risultante dal relativo verbale.

L'importo a base di gara per l'intera durata contrattuale è pari ad € 77.618,61 oltre IVA di legge compresi € 1.819,19 quantificati per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, come dettagliato nella tabella sottostante:

A	Servizio	Importi	Totali
---	----------	---------	--------

A.1	Importo del servizio di pulizia nelle sedi di Oristano, Tanca Molino e Marrubiu soggetto a ribasso	58.139,54 €	
A.2	Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	1.819,19 €	
B	Materiali consumo	2.500,00 €	
	Totale A+B		62.458,73 €
C	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C.1	Spese generali	9.095,93 €	
C.2	Utile d'impresa	6.063,95 €	
	Totale C		15.159,88 €
	Oneri I.V.A.		17.076,09 €
	TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO		94.694,704 €

Art. 3 – Descrizione delle prestazioni inerenti il servizio

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di pulizia delle tre sedi consortili sopra citate.

L'attività del servizio consiste nelle seguenti prestazioni.

A. SEDE LEGALE

Sono a carico della Ditta appaltatrice e per questo ricompresi nel prezzo dell'appalto, tutte le attrezzature e materiali di consumo quali i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva (DPI e DPC) quali ad esempio, tute, guanti, scarpe, maschere e occhiali idonei, segnalatori di pavimento bagnato, cartelli monitori, i detersivi, sacchi e sacchetti di plastica per secco, umido, vetro, alluminio, carta, scope/o aspirapolvere, spazzole, secchielli e panni anche elettrostatici, nella consistenza e qualità tali da assicurare un'accurata pulizia delle parti.

I prodotti per la pulizia devono essere distribuiti utilizzando panni e secchielli differenti in funzione delle superfici da disinfettare. In particolare, è fatto espresso divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici.

Il Committente mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio: - acqua fredda -elettricità - ripostiglio per il ricovero degli attrezzi da lavoro, - chiavi e/o badge per l'accesso al personale incaricato di eseguire il servizio - oneri per lo smaltimento dei rifiuti dal punto di raccolta nei pressi del limite della pertinenza consortile agli impianti autorizzati.

Eventuali esigenze saranno valutate ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione.

Le operazioni descritte in appresso si riferiscono agli ambienti e alle pertinenze individuabili nella sede Legale dell'Ente appaltatore. I suddetti locali unitamente alle superfici interessate sono riportati nelle planimetrie allegate al presente disciplinare tecnico.

1) Pulizia di anditi, corridoi, disimpegni, ingresso e scale (a partire dal terzo piano sino a livello del pavimento del seminterrato comprese ringhiere e corrimano), vuotatura dei cestini e raccolta differenziata dei rifiuti.

L'operazione comprende:

- **(cod. A1a)** la spazzatura giornaliera dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa degli anditi, dei corridoi, dell'ingresso, dei disimpegni e delle scale da effettuarsi o con il metodo "a umido" (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;

- **(cod. A1b)** la raccolta giornaliera dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutti gli anditi e corridoi dell'edificio, e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;
- **(cod. A1c)** la pulizia giornaliera di ringhiere e corrimano mediante utilizzo di panni differenti da quelli utilizzati per la rimozione della polvere da pavimenti e scale evitando assolutamente la contaminazione dello sporco e la trasmissione di germi;
- **(cod. A1d)** il lavaggio e disinfezione con frequenza di tre giorni a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì o martedì, giovedì e venerdì) delle superfici dei pavimenti degli anditi, dei corridoi, dell'ingresso dei disimpegni e delle scale, da eseguire con acqua e detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui.

2) Pulitura, lavaggio, disinfezione di pavimenti, pareti piastrellate, sanitari, accessori d'uso e specchi dei servizi igienici nonché gestione delle attrezzature, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti, controllo e all'occorrenza rifornimento di prodotti (carta igienica, carta mani, sapone, ecc.) acquistati dal Consorzio

L'operazione comprende:

- **(cod. A2a)** la raccolta giornaliera dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno dei servizi igienici e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;
- **(cod. A2b)** la spazzatura giornaliera dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa da effettuarsi o con il metodo "a umido" (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;
- **(cod. A2c)** la accurata rimozione giornaliera dello sporco e il lavaggio dei sanitari e degli accessori con adeguati disinfettanti, panni e secchielli;
- **(cod. A2d)** il lavaggio e disinfezione con frequenza di una volta a settimana (il mercoledì o il giovedì) delle superfici piastrellate, degli accessori d'uso e degli specchi dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti;
- **(cod. A2e)** il lavaggio e disinfezione giornaliera delle superfici dei pavimenti dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui; la ricarica, quando occorre, di sapone nei dispenser, di carta igienica e salviette forniti dal Consorzio;

3) Pulitura dei pavimenti degli uffici e del salone, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti.

L'operazione comprende:

- **(cod. A3a)** la raccolta giornaliera dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutte le stanze dell'edificio, e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;
- **(cod. A3b)** la spazzatura trisettimanale dei pavimenti, da farsi o con il metodo "a umido" (con acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere, da eseguire per tre giorni la settimana.

- **(cod. A3c)** Il lavaggio e la disinfezione dei pavimenti settimanale, da eseguire dopo la rimozione di polvere e/o altri residui con acqua, detergenti neutri e sgrassanti ove necessario.
- 4) **Spolveratura a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti nell'edificio**
- **(cod. A4a)** L'attività è volta alla rimozione di polvere, macchie e impronte dalle superfici di porte, arredi, piani di lavoro e suppellettili, e deve essere svolta con il metodo della spolveratura a "umido", utilizzando un panno umidificato con apposito prodotto detergente e disinfettante. Tali attività devono essere svolte con una frequenza di tre giorni la settimana.
- 5) **Rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti/raffreddanti e parti superiori di armadi e scaffalature**
- **(cod. A5a)** Le attività consistono nella rimozione di tutte le ragnatele all'interno dei locali consortili, con l'utilizzo delle attrezzature più opportune, nella pulizia dalla polvere di tutti i condizionatori e delle parti superiori di armadi e scaffalature (laddove siano sgombri) mediante panno umido e/o aspirapolvere. Tali operazioni devono essere effettuate almeno una volta al mese.
- 6) **Spazzatura del piazzale antistante l'entrata principale e dei balconi del piano secondo e del piano primo**
- **(cod. A6a)** L'operazione consiste nella rimozione di cartacce, foglie e altri residui dal piazzale antistante gli uffici consortili, nella spazzatura dallo scalone di ingresso e dei balconi del piano secondo e del piano primo da effettuarsi mediante utilizzo di opportuni spazzoloni o scope da esterni, ordinariamente due volte la settimana, e straordinariamente ogni qualvolta il livello di sporcizia sia particolarmente evidente. Lo scalone di ingresso dovrà inoltre essere sottoposto, con la stessa frequenza, anche a lavaggio e disinfezione con acqua e detergenti neutri e sgrassanti.
- 7) **Spazzatura, lavatura, rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi del seminterrato**
- L'operazione comprende la spazzatura **(cod. A7a)**, il lavaggio e la disinfezione dei pavimenti **(cod. A7b)**, la rimozione di tutte le ragnatele **(cod. A7c)**, spolveratura di parti superiori di armadi e scaffalature **(cod. A7d)**, spolveratura a umido di porte, mobili **(cod. A7e)**, la raccolta dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano e svuotamento dei cestini **(cod. A7f)** del seminterrato, (anditi, disimpegni e stanze), secondo le modalità già descritte ai punti 1), 2) 3), 4) e 5) utilizzando idonee attrezzature, utensili, detergenti neutri e sgrassanti ove necessario, da eseguirsi una volta ogni quindici giorni nell'andito e una volta ogni due mesi nei locali di sgombero.
- 8) **Pulizia di tutte le zone adibite ad archivio**
- **(cod. A8a)** Una volta ogni quindici giorni, nelle stanze adibite ad archivio devono essere spolverati, utilizzando gli strumenti ritenuti opportuni, scaffali e faldoni, devono essere spazzati, lavati e disinfettati i pavimenti, secondo le modalità già descritte ai punti 1), 2) 3) e 4), utilizzando detergenti neutri e sgrassanti ove necessario.
- 9) **Lavaggio di finestre e davanzali e del portone di ingresso**
- **(cod. A9a)** Con cadenza semestrale, è prevista la pulizia, con idonei prodotti, di tutte le finestre e davanzali e del portone principale dell'edificio, limitatamente alle parti mobili, al fine di eliminare sporco e aloni. La pulizia deve essere effettuata sia verso l'interno che verso l'esterno dei locali. La pulizia deve essere effettuata con divieto assoluto di utilizzo di scale e altri dispositivi che espongano il lavoratore a rischio di caduta dall'alto.

B. CENTRO DI MANUTENZIONE DI TANCA MOLINO

Le operazioni più sotto descritte si riferiscono agli ambienti e alle pertinenze individuabili nella sede del centro di manutenzione di Tanca Molino. I suddetti locali unitamente alle superfici interessate sono riportati nelle planimetrie allegate al presente disciplinare tecnico.

Sono a carico della Ditta appaltatrice e per questo ricompresi nel prezzo dell'appalto, tutte le attrezzature e materiali di consumo quali i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva (DPI e DPC) quali tute, guanti, scarpe, maschere e occhiali idonei, segnalatori di pavimento bagnato, cartelli monitori, i detergenti, sacchi e sacchetti di plastica per secco, umido, vetro, alluminio, carta, scope/o aspirapolvere, spazzole, secchielli e panni anche elettrostatici, nella consistenza e qualità tali da assicurare un'accurata pulizia delle parti.

I prodotti per la pulizia devono essere distribuiti utilizzando panni e secchielli differenti in funzione delle superfici da disinfettare. In particolare, è fatto espresso divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici.

1) Pulitura di anditi, corridoi, uffici, sala telecontrollo, servizi igienici, disimpegni e scala di ingresso, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti.

L'operazione comprende:

- **(cod. B1)** la spazzatura bisettimanale dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa degli anditi, dei corridoi, dei disimpegni e della scala da effettuarsi o con il metodo "a umido" (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;
- **(cod. B2)** la raccolta bisettimanale dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutte le stanze e tutti gli anditi e corridoi della zona uffici e sala telecontrollo e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;
- **(cod. B3)** il lavaggio e disinfezione con frequenza bisettimanale delle superfici dei pavimenti degli anditi, dei corridoi dei disimpegni e delle scale, di tutte le stanze della zona uffici e sala telecontrollo da eseguire con acqua e detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui.
- **(cod. B4)** l'accurata rimozione bisettimanale dello sporco e il lavaggio dei sanitari e degli accessori con adeguati disinfettanti, panni e secchielli;
- **(cod. B5)** il lavaggio e disinfezione con frequenza settimanale delle superfici piastrellate, degli accessori d'uso e degli specchi dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti;
- **(cod. B6)** il lavaggio e disinfezione bisettimanale delle superfici dei pavimenti dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui;
- **(cod. B7)** la ricarica di sapone nei dispenser, di carta igienica e salviette, quando occorre, forniti dal Consorzio;
- la spolveratura, con frequenza di una volta alla settimana, a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti negli uffici: l'attività è volta alla rimozione di polvere, macchie e impronte dalle superfici di porte, arredi, piani di lavoro e suppellettili, e deve essere svolta con il metodo della spolveratura a "umido", utilizzando un panno umidificato con apposito prodotto detergente e disinfettante.
- **(cod. B8)** la rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti e parti superiori di armadi e scaffalature nel disimpegno, nel bagno negli uffici e nella sala telecontrollo: Le attività consistono nella rimozione di tutte le ragnatele all'interno degli uffici, con l'utilizzo delle attrezzature più opportune, nella pulizia dalla polvere di tutti i condizionatori e delle parti superiori di armadi e scaffalature (laddove siano sgombri) mediante panno umido e/o aspirapolvere. Tali operazioni devono essere effettuate una volta al mese.
- **(cod. B9)** Lavaggio di finestre e davanzali: con cadenza semestrale, è prevista la pulizia, con idonei prodotti, di finestre e davanzali, limitatamente alle parti mobili nel disimpegno, nel bagno negli uffici e nella sala telecontrollo al

fine di eliminare sporco e aloni. La pulizia deve essere effettuata sia verso l'interno che verso l'esterno dei locali. La pulizia deve essere effettuata con divieto assoluto di utilizzo di scale e altri dispositivi che esponano il lavoratore a rischio di caduta dall'alto.

C. SEDE DI MARRUBIU

Le operazioni più sotto descritte si riferiscono agli ambienti e alle pertinenze individuabili nell'immobile in argomento, i locali unitamente alle superfici interessate sono riportati nelle planimetrie allegate al presente disciplinare tecnico.

Sono a carico della Ditta appaltatrice e per questo ricompresi nel prezzo dell'appalto, tutte le attrezzature e materiali di consumo quali i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva (DPI e DPC) quali tute, guanti, scarpe, maschere e occhiali idonei, segnalatori di pavimento bagnato, cartelli monitori, i detergenti, sacchi e sacchetti di plastica per secco, umido, vetro, alluminio, carta, scope/o aspirapolvere, spazzole, secchielli e panni anche elettrostatici, nella consistenza e qualità tali da assicurare un'accurata pulizia delle parti.

I prodotti per la pulizia devono essere distribuiti utilizzando panni e secchielli differenti in funzione delle superfici da disinfettare. In particolare, è fatto espresso divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici.

▪ **1) Pulitura di anditi, corridoi, uffici, servizi igienici, disimpegni e scala di ingresso vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti.**

L'operazione comprende:

- **(cod. C1a)** la spazzatura bisettimanale dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa degli anditi, dei corridoi, dei disimpegni e della scala da effettuarsi o con il metodo "a umido" (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;
- **(cod. C1b)** la raccolta bisettimanale dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Marrubiu che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutte le stanze e tutti gli anditi e corridoi della zona uffici e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Marrubiu;
- **(cod. C1c)** il lavaggio e disinfezione con frequenza di un giorno a settimana delle superfici dei pavimenti degli uffici, della sala, dei corridoi, dei disimpegni e delle scale, da eseguire con acqua e detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui.
- **(cod. C1d)** la accurata rimozione bisettimanale dello sporco e il lavaggio dei sanitari e degli accessori con adeguati disinfettanti, panni e secchielli;
- **(cod. C1e)** il lavaggio e disinfezione con frequenza bisettimanale delle superfici piastrellate, degli accessori d'uso e degli specchi dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti;
- **(cod. C1f)** il lavaggio e disinfezione bisettimanale delle superfici dei pavimenti dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui;
- **(cod. C1g)** la ricarica di sapone nei dispenser, di carta igienica e salviette forniti dal Consorzio;
- **(cod. C1h)** la spolveratura, con frequenza di una volta alla settimana, a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti negli uffici e nella sala: l'attività è volta alla rimozione di polvere, macchie e impronte dalle superfici di porte, arredi, piani di lavoro e suppellettili, e deve essere svolta con il metodo della spolveratura a "umido", utilizzando un panno umidificato con apposito prodotto detergente e disinfettante.
- **(cod. C1i)** rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti e parti superiori di armadi e scaffalature: Le attività consistono nella rimozione di tutte le ragnatele all'interno degli uffici, dei corridoi e dei bagni con l'utilizzo delle attrezzature più opportune, nella pulizia dalla polvere di tutti i condizionatori e delle parti

superiori di armadi e scaffalature (laddove siano sgombri) mediante panno umido e/o aspirapolvere. Tali operazioni devono essere effettuate una volta al mese.

- **(cod. C1j)** lavaggio di finestre e davanzali: con cadenza semestrale, è prevista la pulizia, con idonei prodotti, di finestre e davanzali, limitatamente alle parti mobili, al fine di eliminare sporco e aloni. La pulizia deve essere effettuata sia verso l'interno che verso l'esterno dei locali. La pulizia deve essere effettuata con divieto assoluto di utilizzo di scale e altri dispositivi che espongano il lavoratore a rischio di caduta dall'alto.

Art. 4 – Durata del servizio – orari e piano di lavoro

Il servizio di pulizia dei locali consortili si intende reso per un periodo di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero, in caso di esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 del d.lgs. 36/2023, dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, risultante dal relativo verbale.

È in facoltà del Consorzio prorogare, alla scadenza, la durata del servizio per un massimo di mesi sei al fine di consentire l'avvio di nuova gara per l'affidamento del servizio.

I servizi richiesti con cadenza quotidiana sono riferiti a cinque giorni settimanali e dovranno essere eseguiti al di fuori dell'orario d'ufficio e, precisamente, tra le ore 14:00 e le 20:00.

È facoltà del Consorzio, in casi eccezionali, per non più di tre volte in un anno, far effettuare il servizio anche nei giorni festivi rispettando comunque la frequenza stabilita nell'articolo precedente.

I servizi richiesti con frequenza non quotidiana dovranno essere svolti in conformità a un calendario da prefissare d'intesa col Direttore dell'Esecuzione. È fatto divieto di modificare la programmazione del servizio, salvo preventivo accordo con il Direttore dell'Esecuzione.

Art. 5 – Personale di servizio

L'affidatario dovrà comunicare preventivamente al Direttore dell'Esecuzione, a mezzo comunicazione da effettuarsi con posta elettronica certificata, le generalità delle persone che eseguiranno il servizio nella sedi consortili oggetto del servizio e di quelle che le sostituiranno in caso di assenza indicando nel contempo l'addetto responsabile con mansioni di direzione (Responsabile Referente) per ogni sito di lavoro (anche coincidente con la stessa figura per diversi luoghi di lavoro), il quale sarà l'unica figura abilitata ad avere rapporti con la Direzione dell'Esecuzione.

Per ciascuna unità di personale dovranno essere indicati gli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del Medico Competente.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere regolarmente aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale.

Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà: possedere un'adeguata capacità operativa, essere dotato di divisa provvista di contrassegno aziendale, con l'obbligo di indossarla pulita e in ordine durante il servizio, esporre apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e il nominativo dell'impresa affidataria del servizio. L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del dell'Ente consortile il libro matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

~~L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese di pulimento, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.~~

Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e/o con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Consorzio procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Consorzio, previa diffida, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

Per le inadempienze di cui sopra il Consorzio si riserva inoltre di escutere le garanzie costituite.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

Art. 6 – Subappalto e norme in materia di sicurezza

L'Appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriva, senza il consenso scritto del Consorzio.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto e fanno sorgere il diritto per il Committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

Art. 7 – Specifiche tecniche e criteri ambientali minimi

L'impiego degli attrezzi e di macchinari e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con i locali nei quali verranno adoperati, dovranno essere efficienti, mantenuti in buono stato e dotati di tutti quegli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Al termine del loro utilizzo i macchinari devono essere staccati dall'alimentazione elettrica, gli attrezzi puliti, i secchi svuotati dei liquami e il tutto riposto a dovere senza lasciare nulla alla vista del pubblico.

Tutti i prodotti chimici di pulizia e sanificazione degli ambienti devono essere **non nocivi** e rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'U.E. relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". Devono essere utilizzati correttamente ed a regola d'arte, mantenuti negli appositi contenitori, non travasati in recipienti anonimi, non abbandonati, ricoverati in apposito luogo al termine di ogni utilizzo.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare dell'acido cloridrico e dell'ammoniaca.

È vietato, l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi quali in particolare quelli di seguito elencati:

- ❖ Prodotti classificati come "molto tossici (T+)", "tossici" (T), "corrosivi" (C), "nocivi" (Xn), "irritanti" (Xi associati alla classe di rischio R14, R42, e/o R43 "classe di rischio R14, R42 e/o R43) o come Pericolosi per l'ambiente (N) secondo la direttiva 1999/45/EC e s.m.i. ed il D.Lgs. 65/2003 e s.m.i.;

- ❖ Prodotti contenenti composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nei prodotti per pavimenti);
- ❖ Prodotti classificati come “molto tossici” (R26, R27, R28), “tossici” (R23, R24, R25), “cancerogeni” (R45, R49), “mutageni” (R46) o tossici per la riproduzione (R60, R61), che possono provocare danni gravi irreversibili (R39), o gravi danni alla salute dietro una prolungata esposizione (R48) secondo la Direttiva 67/548/CEE ed il D.Lgs. 52/1997;
- ❖ Prodotti contenenti uno o più dei seguenti ingredienti:
 - idrocarburi aromatici e/o alogenati;
 - Acido Etilendiamminotetracetico (EDTA);
 - Alchifenoletossilati;
 - Formaldeide o composti che possono cedere formaldeide;
 - Sbiancanti a base di cloro (che comportano la formazione di cloro attivo);
 - Composti organici alogenati;
 - Ftalati;
 - Odorigeni sintetici (nitro-musk e musk composti policiclici);
 - Tensioattivi: non rapidamente biodegradabili (OECD 301-F);
 - Conservanti con un potenziale di bio-accumulo (Pow) > 3 o exp. BFC > 100.
- ❖ I detergenti e i disinfettanti devono essere preparati “di fresco” e utilizzati ad esatta concentrazione.
- ❖ I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai “Criteri ambientali minimi” individuati al capitolo 6, punto 6.1 “Specifiche tecniche” del D.M 24.05.2012 del MATTM, da intendersi qui integralmente riportato.
- ❖ In sede di offerta, l'Operatore Economico candidato deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del D.M 24.05.2012 del MATTM, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi.
- ❖ L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.
- ❖ Per quanto attiene ai prodotti utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso, devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e “Criteri ambientali minimi” individuati al capitolo 6, punto 6.2 “Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti super concentrati del D.M 24.05.2012 del MATTM.
- ❖ Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B del D.M 24.05.2012 del MATTM. Per quanto riguarda i prodotti super concentrati, è necessario allegare in sede di

presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2 del D.M. 24.05.2012 del MATTM, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. Il Consorzio potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del D.M. 24.05.2012 del MATTM già citato.

Art. 8 – Modalità di esecuzione del servizio e obblighi a carico dell'affidatario

L'affidatario si impegna ad effettuare tutti i lavori previsti all'art. 3 a perfetta regola d'arte ed è responsabile dei danni arrecati allo stabile, agli infissi, ai mobili, agli arredi, agli indumenti e ad ogni altro oggetto di proprietà del Consorzio, dei suoi dipendenti o di terzi in conseguenza dell'effettuazione del servizio. Si impegna conseguentemente ad indennizzare qualsiasi danno, nella misura che verrà accertata dall'Amministrazione consortile.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'affidatario che terrà sollevato il Consorzio da qualsiasi responsabilità. L'aggiudicatario si impegna a dimostrare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, che corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore a quella prevista dalle vigenti leggi e contratti collettivi di lavoro nazionali e provinciali e che adempie a tutti gli obblighi di legge indicati in precedenza. In caso di inadempienza il Consorzio potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone di appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa porre eccezioni né avere titolo a risarcimento di danni.

Non è consentito l'uso, senza la dovuta autorizzazione, di apparecchiature o materiale di ogni tipo di proprietà del Consorzio. Inoltre, è vietata l'apertura di cassette, armadi e mobili in generale.

Il/I Responsabile/i Referente/i dovrà/anno compilare, timbrare e firmare le schede di lavoro per ogni sito, tali schede verranno consegnate al Direttore dell'Esecuzione. In dette schede, aventi forma di check list, si dovrà attestare l'esecuzione secondo le norme del presente disciplinare delle lavorazioni previste al precedente art. 3.

Art. 9 - Conoscenza delle condizioni di servizio

La Ditta Aggiudicataria, unitamente all'offerta e con le modalità specificate nella lettera di invito e nell'annesso disciplinare dovrà dichiarare:

- a)** di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Disciplinare Tecnico e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sulla esecuzione del servizio;
- b)** di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.

La Ditta Aggiudicataria non potrà quindi eccepire, dopo la firma del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi non dipendano da cause dipendenti dalla volontà del Consorzio.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dalla Ditta Aggiudicataria a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento di costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 10 – Pagamenti

La corresponsione dell'importo contrattuale avverrà tramite certificati di pagamento firmati dal Responsabile Unico del Procedimento previo accertamento della Regolarità Contributiva da parte del DdE sulla base di stati di avanzamento mensili di importo pari a un trentaseiesimo (1/36) dell'importo contrattuale al netto delle ritenute per infortuni emessi dal DdE a cui seguirà l'emissione della fattura da

parte dell'appaltatore. Lo stato di avanzamento, contenente anche le eventuali penali a norma del successivo art. 11, sarà firmato in contraddittorio con l'appaltatore sul quale il suddetto appaltatore potrà inserire motivate riserve. Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni suo avere in relazione al servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a maggiori compensi. Nel caso in cui, per un certo periodo, una parte dei locali non fosse disponibile per l'Ente appaltante e non vi si potessero conseguentemente effettuare le operazioni di pulizia, o le stesse non fossero necessarie, il corrispettivo verrà ridotto proporzionalmente alle superfici interessate. Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare il conto corrente sul quale accreditare i corrispettivi mensili.

Art. 11 – Inadempienze e penali

Il Direttore dell'Esecuzione effettuerà controlli periodici per verificare, personalmente e/o mediante addetti appositamente incaricati, lo stato di pulizia dei locali. Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti dal presente capitolato, nonché da leggi e regolamenti vigenti, saranno accertate dal suddetto DdE mediante verbali dei quali sarà data comunicazione all'affidatario. Il Responsabile Unico del Procedimento avrà facoltà di applicare penalità di importo variabile a seconda della gravità dell'inadempienza commessa. Le inadempienze possono consistere in:

- a. Trascuratezza nell'esecuzione del servizio;
- b. Comportamento negligente del personale (atteggiamento sconveniente, non conforme alle norme di correttezza professionale);
- c. Mancato rispetto dei termini di esecuzione dei servizi periodici previsti da calendario;
- d. Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti;
- e. Altre violazioni di obblighi derivanti dal presente capitolato.

Per quanto riguarda le inadempienze previste alle lettere a), c) e d) sono individuate le seguenti penali:

PRESTAZIONE	IMPORTO PENALE
Pulitura di anditi e corridoi, delle scale (comprese ringhiere e corrimano), vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti	€ 80,00
Pulitura, lavaggio e disinfezione di pavimenti, pareti piastrellate, sanitari, accessori d'uso e specchi, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti nei servizi igienici, controllo e all'occorrenza rifornimento di prodotti (carta igienica, carta mani, sapone, ecc.) acquistati dal Consorzio	€ 120,00
Pulitura dei pavimenti degli uffici e del salone	€ 80,00
Spolveratura a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti nell'edificio	€ 120,00
Rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti e parti superiori di armadi e scaffalature	€ 120,00
Spazzatura del piazzale antistante gli uffici	€ 80,00
Spazzatura e lavatura del seminterrato	€ 80,00
Pulizia di tutte le zone adibite ad archivio	€ 80,00
Lavaggio avvolgibili	€ 170,00
Lavaggio di finestre e davanzali	€ 120,00

Le inadempienze di cui alle lettere a) ed e) verranno valutate caso per caso, con la comminazione di una semplice censura scritta fino all'applicazione di sanzioni che partono da un minimo di € 80,00 e possono avere un massimo di € 250,00.

Per quanto riguarda le prestazioni elencate sopra, per le quali è prevista una penale di € 80,00, al primo riscontro di inadempimento il Consorzio si limiterà a inviare un'ammonizione, dopodiché verranno applicate le penali. In tutti gli altri casi, l'applicazione sarà immediata. In caso di recidiva la penale verrà dapprima raddoppiata e poi triplicata. Qualora si verifichi un ulteriore episodio di recidiva, il Consorzio ha la facoltà di rescindere il contratto.

Le contestazioni verranno formulate dal Direttore dell'Esecuzione per iscritto, via pec.

L'aggiudicatario potrà produrre con le stesse modalità le proprie controdeduzioni, replicandole nello Stato di avanzamento del servizio entro otto giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora non pervenisse alcun riscontro, ovvero venissero prodotte delle giustificazioni non comprovate e sufficienti, il RUP darà disposizioni al DdE per la quantificazione della penale, il quale la annoterà nello stato di avanzamento.

Quanto previsto nel presente articolo non pregiudica la possibilità che l'Ente proceda alla richiesta di indennizzi anche maggiori delle somme suindicate nel caso in cui siano stati provocati danni superiori.

Art. 12 – Garanzie

A norma dell'art. 117 del Codice, l'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale nonché la polizza di Responsabilità civile RCT/RCO.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 14 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il presente appalto è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione
- dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la **risoluzione di diritto del contratto**.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 15 – Cessione del contratto

È espressamente vietato alla Ditta Aggiudicataria cedere a terzi, anche solo parzialmente, il Contratto.

Art. 16 – Controversie

Foro competente in via esclusiva per la definizione delle eventuali controversie è quello di Oristano.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Maurizio Scanu